

per la sua deliberazione di difendere Osoppo contro l'esercito tedesco, e dichiarava d'averlo collocato in mezzo alle viscere del suo cuore, così conchiudendo: La inconcussa fede e l'amore della patria del benemerito gentiluomo nostro produrranno effetti conformi, a quelli che si ripromettono, anima a proseguire la incominciata impresa, dalla quale trarrà gloria ed onore immortale.

E il 1. Marzo 1514 la Signoria lodava il Savorgnano, per non perdonare ai cavalli per conservare l'acqua, promettendo validi e gagliardi soccorsi, per cui non solo i nemici se n'andranno, ma resteranno tagliati a pezzi, nel modo che lo furono quelli del Cadore, del che eziandio fu la virtù e la diligenza del Savorgnano, buona causa. Il Tedesco intanto continuava l'assedio, e in seguito al bombardamento le mura del castello erano già demolite. Il nemico allora, apprestò apposite macchine, fece scoppiare delle mine, e tentò dare un primo assalto, ma il Savorgnano si difese virilmente, assecondato eroicamente da tutti i suoi, e perfino dalle donne, e gli assalitori vennero respinti.

I tedeschi allora fecero proposta di tre-